



Decreto Dirigenziale n. 35 del 09/03/2011

A.G.C. 15 Lavori pubblici, opere pubbliche, attuazione, espropriazione

Settore 6 Settore provinciale del Genio Civile - Avellino

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI LIONI (AV). POSA IN OPERA DELLA TUBAZIONE DI SCARICO NELL'ALVEO DEL FIUME OFANTO, DELLE ACQUE PROVENIENTI DALL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE IN LOCALITA' OPPIDO. RICHIEDENTE: COMUNE DI LIONI (AV) - (PRAT. G.C. N.1620) PARERE IDRAULICO IN SANATORIA AI SENSI DELL'ART.93 R.D. 523/1904 E APPROVAZIONE SCHEMA DI CONCESSIONE

IL DIRIGENTE

DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI AVELLINO

PREMESSO che:

- ☐ il Sindaco pro-tempore del comune di Lioni (AV), in data 13/07/2009 con nota prot. 8351, acquisita al protocollo regionale n. 0646042 del 16/07/2009, ha chiesto l'autorizzazione in sanatoria, ai sensi del R.D. 25/07/1904 n. 523, per la posa in opera della tubazione di scarico delle acque provenienti dall'impianto di depurazione nell'alveo del fiume Ofanto, in corrispondenza della particella catastale 92 del Foglio 21 del N.C.T. del comune di Lioni alla località Oppido;
- ☐ l'Alto Calore Servizi s.p.a., in qualità di Ente gestore dell'impianto di depurazione, con nota prot. n.08181 del 15/07/2009 acquisita al prot. reg. 0646042 del 16/07/2009, allegata alla richiesta del Sindaco, ha trasmesso il progetto dell'opera.

PRESO ATTO:

- ☐ della relazione istruttoria prot. R.I.0000302 del 04/03/2011, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;
- ☐ che le opere in progetto consistono in una tubazione in PVC Ø 600 di lunghezza pari a circa 40 m, la cui parte terminale ricade all'interno dell'alveo del fiume Ofanto, in area di proprietà demaniale;
- ☐ che il tubo di scarico delle acque provenienti dal depuratore, allocato a 40 cm dal fondo alveo, non crea turbativa idraulica alla sezione naturale del fiume;
- ☐ che la modesta portata delle acque di scarico non ha incidenza sostanziale sulla portata ordinaria del fiume Ofanto;
- ☐ che il tratto di sponda naturale del fiume Ofanto che contiene il tubo di scarico non presenta erosione né smottamenti.

CONSIDERATO che:

- ☐ la natura demaniale del fiume Ofanto, configura la competenza di questo Settore in merito alla valutazione sulla compatibilità idraulica degli interventi proposti ai sensi del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- ☐ il tubo di scarico già esiste ed occupa area del demanio fluviale, pertanto il Comune di Lioni, deve corrispondere all'erario della Regione Campania i canoni demaniali a decorrere dall'anno 2001, comprensivo degli interessi e aggiornamenti ISTAT;
- ☐ non viene presentata certificazione antimafia in quanto il Comune di Lioni è un Ente Pubblico art. 7 c.8) della legge n. 55 del 19/03/1990 e s.m.i.;

RITENUTO che:

- ☐ la tipologia dei lavori previsti non trova impedimento nelle norme del R.D. n.523 del 25/07/1904;
- ☐ non ricorrono motivazioni amministrative di diniego, per l'autorizzazione in sanatoria all'apposizione, in sponda sinistra del fiume Ofanto, del tubo di scarico delle acque reflue provenienti dal depuratore comunale.

VISTO:

- ☐ il R.D. 08/05/1904 n. 368;
- ☐ il R.D. 25/07/1904 n. 523;
- ☐ la L. R. 25/10/1978 n. 47;
- ☐ la legge 07/08/1990 n. 241;
- ☐ il D.M. LL.PP. 19/09/1996;
- ☐ la Legge 15/03/1997 n. 59;
- ☐ i DD.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e 30/03/1999 n. 96;
- ☐ la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2000;
- ☐ la delibera di G.R. n. 5784 del 28/10/2000;
- ☐ il D.L.gs 22/01/2004, n.42 e s.m. i.;

- ☐ la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- ☐ l'art.4 del D.Lgs n.165 del 30/03/2001;
- ☐ la L. R. n.2 del 21/01/2010.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, e del parere di regolarità reso dal Dirigente del Servizio competente

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di rilasciare al Comune di Lioni (AV) C.F. 00203920640, di seguito definito anche Concessionario, ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904, per i soli fini idraulici parere favorevole in sanatoria:

- ☐ per l'apposizione in sponda sinistra del fiume Ofanto di una tubazione del diametro di mm 600 per lo scarico in alveo delle acque provenienti dall'impianto di depurazione comunale, in corrispondenza della particella catastale 92 del Foglio 21 del N.C.T. del comune di Lioni alle seguenti condizioni e prescrizioni:
 - a. il presente parere è limitato alle opere ricadenti esclusivamente nell'area demaniale e nelle fasce di pertinenza idraulica;
 - b. le opere realizzate sono conformi a quanto riportato negli elaborati progettuali, esaminati da questo Settore, di cui una copia viene restituita vistata e timbrata. Eventuali opere di variante al progetto approvato, sotto il profilo idraulico, dovranno essere sottoposte alla preventiva approvazione di questo Settore;
 - c. il Comune di Lioni, o il Gestore delle opere, è tenuto, in occasione dell'adeguamento dell'impianto di depurazione, per le opere interferenti con il corso d'acqua, a dotarsi della preventiva autorizzazione di questo Settore;
 - d. tutta la responsabilità statica delle opere realizzate, anche in dipendenza delle condizioni idrauliche del corso d'acqua, resta ad esclusivo carico del Comune di Lioni;
 - e. le opere in progetto, si intendono eseguite a cura e spesa del Comune di Lioni o suo delegato, per cui l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiarle o distruggerle, anche in dipendenza di nubifragi o piene alluvionali, salvo che per detti eventi calamitosi siano emanate specifiche provvidenze di legge;
 - f. il Comune di Lioni, è obbligato alla manutenzione delle opere, nonché a quella del tratto interessato dagli interventi. L'accesso in alveo, per l'effettuazione degli interventi di manutenzione, deve essere sempre preventivamente autorizzato da questo Settore del Genio Civile. Comunque la manutenzione deve assicurare la conservazione, la funzionalità delle opere realizzate, il buon regime idraulico, assicurando sempre il normale deflusso delle acque. Il Comune è altresì tenuto a vigilare affinché le opere siano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate ed autorizzate;
 - g. vengono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, delle servitù prediali e demaniali e il presente nulla osta non esime il Concessionario dagli obblighi, oneri e vincoli gravanti sul progetto e sulle opere interessate, in riferimento alle normative urbanistiche, paesaggistiche, artistiche, storico-archeologiche e sanitarie;
 - h. laddove il progetto di sistemazione idraulica determina variazioni della proprietà demaniale occorre prevedere un piano di esproprio nonché l'attivazione della procedura di demanializzazione o sdemanializzazione delle aree interessate presso l'Agenzia del Demanio – Filiale della Campania - Napoli, preventivamente all'esecuzione delle opere.
- 2. di approvare lo schema di concessione che allegato al presente atto ne costituisce parte integrante e sostanziale, la cui stipula costituirà per il Concessionario titolo legittimante all'accesso in alveo, nonché all'occupazione dei terreni demaniali, per tutta la durata della concessione medesima.
- 3. di precisare che all'atto della stipula, il Concessionario deve esibire le ricevute di versamento del canone relativo all'anno in corso e della cauzione, oltre ai canoni arretrati non versati e relativi interessi legali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

- a) in via telematica, a norma di procedura:
 - alla Segreteria di Giunta;
 - al Settore Gestione delle Entrate e della Spesa di Bilancio;
 - al Settore stampa, documentazione e B.U.R.C. ;
- b) in forma cartacea, in copia conforme all'originale:
 - al Comune di Lioni;
 - all'Alto Calore Servizi S.p.A.;
 - alla Provincia di Avellino
 - all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania- Napoli.

Il Dirigente
dr. geol. Giuseppe TRAVIA